

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

Assieme - Percorsi di contrasto alle solitudini nel distretto di Ravenna

Capofila

Codice Fiscale	92035630398
Denominazione	Consulta delle Associazioni di Volontariato del Comune di Ravenna ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
02218620397	Compagnia del Buon Umore di Porto Fuori APS	Associazione di promozione sociale (APS)
92028610399	Associazione volontari Aclisti odv	Organizzazione di volontariato (ODV)
92080980391	TRALENNUVOLE APS	Associazione di promozione sociale (APS)
92089550393	ASSOCIAZIONE SGUARDI IN CAMERA APS	Associazione di promozione sociale (APS)
01481790390	IL VILLAGGIO GLOBALE ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
92089330390	CTACLI - RA INSIEME APS	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	Assieme - Percorsi di contrasto alle solitudini nel distretto di Ravenna
Data inizio	04/11/2024
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1	DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
2	DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
3	DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

Destinatari

Destinatario	Numero
Anziani (over 65)	1100
Soggetti della comunità territoriale	2000

Destinatario	Numero
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	100
Migranti, rom e sinti	40
Disabili	60
Multiutenza	20
Giovani (entro i 34 anni)	120
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	100
Nuclei familiari	250
Soggetti con dipendenze	50

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Negli ultimi anni assistiamo ad un fenomeno diffuso: il dilagare, per diverse ragioni, del senso di isolamento e della solitudine, un sentimento capace di depotenziare il capitale sociale e farci sentire senza una rottura.</p> <p>In un mondo che corre di fretta, chi non riesce a stare dietro al cambiamento - come succede per moltissimi dei nostri anziani - rischia di rimanere isolato.</p> <p>Alcuni ricerche hanno suggerito una correlazione tra l'uso spropositato dei social network e l'aumento del senso di solitudine.</p> <p>In contesti più complessi, tutto questo si accentua: gli anziani delle RSA, le donne vittime di violenza che intraprendono un percorso di fuoriuscita e sono per questo costrette a lasciare la loro casa e la loro comunità, le persone fragili, le carceri.</p>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare le reti di sostegno che operano da anni nel territorio per sostenere le nuove solitudini - Costruire nuove esperienze di cittadinanza solidale, in contrasto ai fenomeni di isolamento sociale - Sviluppare nuovi percorsi in cui ci sia un coinvolgimento diretto dei beneficiari - Sostenere azioni concrete di contrasto alle solitudini, avvalendosi anche di professionisti - Portare compagnia a tanti anziani soli del territorio e creare nuovi legami sociali - Organizzare gruppi di supporto e attività condivise dove le donne possono condividere esperienze in un ambiente sicuro e accogliente - Costruire iniziative di coinvolgimento e di conoscenza del territorio per anziani soli e persone fragili ospiti di RSA del territorio - Sviluppare laboratori creativi per persone detenute
Descrizione generale del progetto	<p>Il progetto nasce dalla riflessione sulle tante e diverse sfumature del fenomeno della solitudine, che colpisce giovani, anziani, donne e persone fragili in maniera differente ma sempre complessa da affrontare.</p> <p>Inoltre, questi ultimi anni di cambiamenti e emergenze (sanitarie, climatiche ecc) hanno reso ancora più difficile la vita delle persone ed in particolare quelle che vivono sole e di quelle che erano già prima in condizione di fragilità e isolamento.</p> <p>L'attività di progetto intende lavorare in questo senso in diverse direzioni: da un lato, nasce dalla necessità di creare e rafforzare reti di sostegno che operano da anni nel territorio per sostenere le solitudini involontarie e vuole dunque andare verso la costruzione di nuove esperienze di cittadinanza solidale, in contrasto ai fenomeni di isolamento sociale.</p> <p>Dall'altra, si vuole intervenire nelle situazioni di maggiore fragilità come possono</p>

	<p>essere i percorsi di fuoriuscita dalla violenza, le carceri, le RSA e in generale, i contesti di isolamento, al fine di sostenere le persone sole.</p> <p>AZIONE 1 : COORDINAMENTO E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>AZIONE 2: SOLITUDINI: DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p> <p>AZIONE 3: SOLITUDINI: ANZIANI</p> <p>AZIONE 4: SOLITUDINI: CARCERI E CONTESTI LOCALI</p> <p>AZIONE 5: RACCONTI DI VITA</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Saranno coinvolte tutte le associazioni in rete ma anche tutti i soggetti del Terzo Settore non direttamente coinvolti nella partnership. I beneficiari del progetto sono anziani soli o a rischio solitudine, donne vittima di violenza e persone in condizioni di fragilità.</p> <p>Sarà dunque necessaria e importantissima la stretta collaborazione con tutti gli enti territoriali che possano aiutare nella segnalazione di questi utenti: dalla rete di enti pubblici (Comuni del distretto, ACER) e del terzo settore (Linea rosa ODV, AUSER, Centri sociali), parrocchie, feste popolari, circoli del territorio. Altre collaborazioni già in essere: Consigli territoriali, Casa della salute di Marina di Ravenna, Consorzio di Bonifica Ravenna, Consorzio Romagna Acque, Associazione Porte Aperte.</p> <p>Le Associazioni nello svolgimento delle azioni collaboreranno con psicologi e counselor, educatori</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Marina di Ravenna S. Alberto Carcere di Ravenna Carcere di Forlì RSA del territorio - da individuare Teatro parrocchiale di Porto Fuori "Casa dei Ricordi" di Porto Fuori Sedi delle Associazioni Festa del volontariato di Ravenna</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>verrà utilizzata per intercettare beneficiari non altrimenti raggiungibili come le persone delle carceri e, in alcuni casi, delle RSA. Attraverso piattaforme streaming e di collegamento verranno impostate delle conferenze.</p> <p>Si vuole sviluppare uno spazio virtuale sicuro e accogliente dove le donne vittime di violenza possano trovare supporto e condivisione. Una piattaforma in cui le partecipanti avranno l'opportunità di costruire relazioni significative, acquisire fiducia e ricevere aiuto</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Verranno svolte riunioni periodiche, online o in presenza, con tutte le associazioni in rete. Di ogni riunione verrà redatto un verbale da condividere con il tavolo.</p> <p>Le associazioni saranno coinvolte in tutte le azioni di progetto per cercare di attivare nuove collaborazioni.</p> <p>L'azione 1 di coordinamento è pensata in tal senso per sviluppare un tavolo di confronto periodico e un monitoraggio in itinere.</p> <p>La CONSULTA DEL VOLONTARIATO COMUNE DI RAVENNA ODV si occuperà nello specifico di portare avanti l'azione 2 in sinergia con TRALENUVOLE APS e altre associazioni del territorio.</p> <p>L'azione 3 sarà sviluppata da CTAACLI/VOLONTARI ACLISTI.</p> <p>L'azione 4 vedrà la partecipazione di TRALENUVOLE Aps e la COMPAGNIA DEL BUON UMORE DI PORTO FUORI APS.</p>

	L'azione 5 verrà svolta in sinergia tra SGUARDI IN CAMERA e VILLAGGIO GLOBALE
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<ul style="list-style-type: none"> - essere riusciti a creare e rafforzare la rete di associazioni che operano sul territorio in contrasto alle solitudini - aver creato azioni di sostegno reale per le persone sole e in fragilità - aver promosso l'empowerment delle donne e le relazioni tra loro - essere riusciti a individuare i bisogni emergenti nel territorio durante lo svolgimento delle attività dei singoli progetti e dei servizi - Aver portato compagnia in territori decentrati e creato nuovi legami sociali - andare verso la costruzione di nuove esperienze di cittadinanza solidale, in contrasto ai fenomeni di isolamento sociale - arrivare a sostenere le persone nelle carceri con laboratori e attività culturali e creative - ottenere un cambiamento significativo nella comunità di riferimento - coinvolgere nuove/i volontari e sviluppare una cittadinanza attiva e vicina alle persone.
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>L'effetto che ci si aspetta dal progetto è il consolidamento e potenziamento delle reti esistenti che operano sulle fragilità e solitudini, così da valorizzare l'offerta dei servizi offerti e da costruire nuovi percorsi e nuovi metodi di risposta alle disparità tra i cittadini.</p> <p>Il progetto si prefigge l'obiettivo di accrescere le competenze dei volontari con particolare attenzione al lavoro di rete, di confronto, di ascolto attivo dell'altro. I percorsi progettuali permetteranno di migliorare il coinvolgimento delle comunità locali e della cittadinanza nel loro insieme, puntando al coinvolgimento di nuovi volontari attraverso lo sviluppo di attività di arricchimento reciproco e nuove attività di apprendimento.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>L'informazione sulla realizzazione del progetto verrà data a tutte le associazioni del distretto, a tutti i cittadini, ecc. Chiunque volesse partecipare alla realizzazione del progetto sarà il ben accetto. Una vera co-progettazione coinvolgendo quotidianamente i Servizi Sociali, gli Enti Locali, l'Ufficio di Piano del distretto, l'Ausl, ecc.</p> <p>Per il coinvolgimento di nuovi volontari con particolare riferimento ai giovani, ci si affiderà a momenti di condivisione, tra cui la Festa del Volontariato di Ravenna.</p> <p>Per coinvolgere e attivare i beneficiari finali e delle comunità si cercherà di utilizzare strumenti di aggregazione quali momenti aggregativi, culturali, di riflessione, ecc. Il tutto sempre con una regia promozionale mirata e studiata. Verrà attivata una campagna sempre attenta ai temi progettuali, ai temi delle disuguaglianze, delle fragilità, delle solitudini involontarie.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	180

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	20553,43
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0

Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	20553,43

Azioni

1

TITOLO	SOLITUDINI: ANZIANI
DESCRIZIONE	<p>La chiamano "solitudine involontaria" ed è molto più diffusa di quanto non si pensi. Riguarda soprattutto persone anziane che trascorrono gran parte delle loro giornate sole chiuse in casa o nelle residenze assistenziali, con poche o nulle interazioni con il mondo esterno. Il fenomeno riguarda anche le categorie di persone sofferenti di disturbi mentali, marginalizzate e addirittura stigmatizzate dalla società, a causa di pregiudizi ancora molto diffusi nel senso comune.</p> <p>Le azioni che si intendono organizzare sono n. 4 conferenze, con un intrattenimento di circa 90', sulla conoscenza del territorio, rivolte agli ospiti di tre RSA e del Carcere di Ravenna, con un programma preventivamente concordato con la Direzione della RSA interessata, una per Comune del distretto di Ravenna, Russi e Cervia con l'invito all'integrazione con le proposte dell'Associazione Compagnia del Buonumore, di 2 intrattenimenti in ogni luogo: ad esempio una lettura e una recita.</p> <p>Percorso di contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	DIC24-APR25;OTT25-DIC25;FEB26-MAG26;

2

TITOLO	SOLITUDINI: CARCERI E CONTESTI LOCALI
DESCRIZIONE	<p>Sviluppo di laboratori e attività creative e ricreative dedicate ai/alle detenute delle carceri di Ravenna e di Forlì. Corso di cucina, Cineforum, attività ricreative, libri, da sviluppare all'interno degli spazi e attività di ripristino del verde. Moderazione di incontri con i bambini e genitori carcerati insieme ad uno Psicoterapeuta.</p> <p>(Carceri di Forlì e Ravenna hanno già i permessi)</p> <p>realizzazione di momenti conviviali, attività ricettive, culturali con recite teatrali in dialetto</p> <p>romagnolo e trebbi poetici in centri sociali, parrocchie, feste popolari, rassegne, case protette nel territorio comprensoriale a cui si riferisce il progetto;</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR25-GIU25;SET25-MAG26;

3

TITOLO	RACCONTI DI VITA
DESCRIZIONE	<p>Con l'azione si intende dare continuità al progetto La Compagnia dei Racconti, finalizzato a contrastare le solitudine involontarie degli anziani. I territori dove intendiamo portare il progetto sono S. Alberto e Marina di Ravenna - Porto Corsini.</p> <p>Nel progetto gli anziani soli sono valorizzati come testimoni di storia sociale, e intervistati dai volontari con l'obiettivo di portare compagnia e creare nuovi legami sociali.</p>

	<p>Azioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiamata pubblica per la creazione di un gruppo di volontari per ogni paese - formazione dei volontari (3 incontri per ogni gruppo) - ricerca di anziani soli insieme a soggetti come: assistenti sociali, Auser, Acer, comitati territoriali, cittadini attivi - Abbinamento tra narratori e raccoglitori di storie di vita, inizio delle interviste (almeno 3 incontri), raccolta di fotografie storiche di famiglia - Trascrizione delle storie, controllo degli anziani, creazione di un libricino con testi e foto raccolti : editing, impaginazione, grafica e stampa - Produzione di una piccola mostra con le immagini raccolte e didascalie, stampa - Organizzazione di 2 eventi finali (1 per paese), con presentazione dei partecipanti, del libro di storie e della mostra fotografica - Valutazione finale
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-MAG25;SET25-GIU26;

4

TITOLO	COORDINAMENTO E SENSIBILIZZAZIONE
DESCRIZIONE	<p>Azione trasversale di incontro e scambio tra i partner; monitoraggio in itinere; valutazione d'impatto finale.</p> <p>Saranno coinvolte tutte le associazioni in rete ma anche tutte i soggetti non direttamente coinvolti nella partnership</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

5

TITOLO	SOLITUDINI: DONNE VITTIME DI VIOLENZA
DESCRIZIONE	<p>Le donne ospiti di case rifugio vivono situazioni di estrema fragilità e isolamento. L'azione mira alla Creazione di gruppi di supporto/ mentoring con professionisti qualificati e attività sociali e ricreative destinati a donne vittime di violenza che intraprendono un percorso di uscita. Organizzazione di momenti di genitorialità tra le donne e i figli.</p> <p>Creazione di una piattaforma online sicura e riservata che permetta loro di comunicare, condividere esperienze, e ricevere supporto in un ambiente di mutuo aiuto e rispetto.</p> <p>Obiettivi specifici: Creare una rete di supporto per le donne ospiti di case rifugio, facilitando la condivisione di esperienze e l'aiuto reciproco.</p> <p>2. Promuovere l'empowerment delle donne attraverso gruppi di auto-aiuto e interazioni mirate.</p> <p>3. Assicurare la riservatezza delle partecipanti e delle loro ubicazioni.</p> <p>4. Fornire supporto culturale e linguistico tramite la presenza di mediatici culturali.</p> <p>5. Favorire l'integrazione sociale e la costruzione di reti di supporto esterne</p>

PERIODO_DI_REALIZZAZIONE GEN25-GIU25;SET25-MAG26;